



Il Commissario Straordinario

D.P.C.M. 5 agosto 2021

ORDINANZA N. 6

Nuova Linea Torino Lione - Tratta Nazionale Avigliana-Orbassano

(CUP J11H03000030008)

Avvio della procedura per l'approvazione del progetto definitivo

Il Commissario

- Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), il CIPE, ai sensi dell'allora vigente legge 21 dicembre 2001, n. 443, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che include tra i Corridoi ferroviari l'“Asse Ferroviario Torino Lione”;
- Visto il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, recante il “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e vista in particolare, la parte II, titolo III, capo IV, relativa ai “*Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi*”, nonché il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e, in particolare i commi 10, 11 e 12 dell’art. 225 recante “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*” applicabili agli interventi ricompresi tra le suddette infrastrutture strategiche;
- Visto il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 (DL 32/2019) e, in particolare l’art. 4, comma 1, , che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli “*interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale*” e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- Visto l’art. 4, comma 2, del DL 32/2019 e s.m.i. che stabilisce che “*per le finalità di cui al comma 1*”, ai Commissari straordinari, “*spetta l’assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l’arrivo ovvero la prosecuzione dei lavori*” e che “*L’approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d’intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l’arrivo o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell’autorizzazione, parere,*

visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. (...)"

- Visto il D.P.C.M. del 5 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35225 del 28 settembre 2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (oggi “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”), ha individuato, nell’allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell’art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2029, n. 55, la “Bussoleno – Avigliana, Avigliana – Orbassano, e scalo di Orbassano”;
- Visto l’art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale il Cons. Calogero Mauceri è stato nominato Commissario straordinario per il suddetto intervento infrastrutturale individuato dall’art. 1 del medesimo decreto;
- Vista l’Ordinanza n. 1 del 23 febbraio 2022, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico e della normativa dell’Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell’art. 4, commi 1 e 2, della L. n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla L. n. 120/2020;
- Vista l’Ordinanza n. 2 del 5 maggio 2022, con la quale il Commissario straordinario ha autorizzato RFI a sviluppare il progetto definitivo della nuova linea “Avigliana – Orbassano”, e degli interventi di adeguamento, conseguenti e coerenti con l’assetto della nuova linea, dello scalo di Orbassano, ottemperando alle prescrizioni rese sul progetto preliminare dalle Amministrazioni che si sono pronunciate sullo stesso e tenendo anche conto delle risultanze delle attività già condotte da RFI e definite e convenute in sede di Osservatorio per l’Asse Ferroviario Torino Lione
- Visto l’art. 44, comma 1-quater del DL 77/2021 introdotto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, che stabilisce che *“Le procedure di approvazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie di cui al comma 1 del presente articolo e all’articolo 53-bis del presente decreto per i quali sia stato nominato un Commissario straordinario ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, anche eventualmente suddivisi in lotti funzionali, possono essere avviate dal Commissario straordinario o dalla stazione appaltante anche nel caso in cui la disponibilità dei finanziamenti sia limitata al solo progetto di fattibilità tecnica ed economica. In tale ipotesi, fermi restando gli effetti dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, decade qualora, entro sei mesi dalla data in cui diventa efficace l’atto che dichiara la pubblica utilità, il Commissario straordinario non adotti apposita ordinanza attestante l’assegnazione dei finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi (...).”* “Detti interventi *“sono considerati prioritariamente ai fini dell’assegnazione dei finanziamenti per i successivi livelli progettuali e per la loro realizzazione. In caso di decadenza dell’efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, restano valide le autorizzazioni e le intese già acquisite, purché il*

Commissario straordinario attesti l'assenza di modifiche al progetto sulla base del quale i pareri, le autorizzazioni e le intese sono stati rilasciati”;

- Visto il vigente aggiornamento 2024 del Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, parte investimenti, che colloca il progetto in argomento nella Tabella A “*Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici*”, sub tabella A09 “*Interventi prioritari ferrovie – direttive di interesse nazionale*” riga 0241A “*Cintura di Torino e connessione al collegamento Torino-Lione opere prioritarie: Sezione nazionale Torino-Lione 1^ fase (quadruplicamento Avigliana-Orbassano e scalo Orbassano)*”;

Preso atto che:

- il progetto preliminare (PP) dell'intervento in oggetto, quale infrastruttura ferroviaria strategica di cui alla Legge 443/2001, è stato inviato da RFI in data 19 aprile 2011 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per l'avvio della procedura di accertamento della compatibilità ambientale e il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 con il relativo studio di impatto ambientale, pubblicato in data 28 marzo 2011.;
- la Regione Piemonte con DGR n. 1-4824 del 26 ottobre 2012 ai sensi degli artt. 165 e 182 del D.Lgs. 163/2006 ha deliberato positiva valutazione ai fini dell'intesa Stato-Regione;
- il Ministro per i Beni e le Attività Culturali si è espresso con parere favorevole sul PP con nota prot. n. 31441 del 14 novembre 2012, sulla scorta del Parere tecnico espresso, con prescrizioni, dalla DG per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea con nota prot. n. 28852 del 19 ottobre 2012;
- la procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) si è conclusa con parere favorevole - condizionato al recepimento delle prescrizioni della Commissione speciale VIA n. 1391 del 6 dicembre 2013 - trasmesso dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 5352/GAB dell'11 marzo 2014 al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- l'iter autorizzativo del PP è stato però sospeso nell'attesa della conclusione dell'iter di approvazione del progetto definitivo della sezione transfrontaliera della nuova linea Torino – Lione e in considerazione della rilevanza delle risorse necessarie alla realizzazione dell'opera;
- il PP è stato sottoposto alla Project review ed esaminato nell'ambito dell'Osservatorio della Torino Lione che con il Documento “Fasizzazione del progetto della nuova linea ferroviaria Torino – Lione – Scenario 2030 Tappa 1” ha argomentato circa le motivazioni per sospendere la tratta Gronda Merci confermando la realizzazione della Variante della Collina Morenica (nuova linea tra Avigliana e Orbassano) per la quale l'Osservatorio ha proposto di procedere alla relativa progettazione definitiva;
- RFI con nota del 15 marzo 2017, inviata al MIT ed estesa anche all'allora Commissario straordinario di Governo Arch. Paolo Foietta, ha ripercorso le tappe

salienti che hanno interessato il progetto, richiamando anche la documentazione approvata dall'Osservatorio di cui sopra, chiedendo al Ministero di proporre al CIPE l'approvazione del PP trasmesso il 19 aprile 2011 e l'autorizzazione a sviluppare il PD della nuova tratta Avigliana-Orbassano;

- in riscontro alla già menzionata nota, il MIT con lettera del 6 aprile 2017, indirizzata anche all'allora Commissario straordinario, ha evidenziato la difficoltà a procedere con l'approvazione del PP, invitando il Commissario a convocare una riunione congiunta con il DIPE per l'individuazione di una procedura che permettesse l'avvio della progettazione definitiva o delle successive fasi approvative della sola tratta Avigliano-Orbassano;
- il 22 dicembre 2017 il MIT ha inviato al CIPE - convocato per lo stesso giorno - un'informativa sulla nuova linea ferroviaria Torino-Lione che, richiamata la project review, concludeva come segue: *"In aderenza alle risultanze dell'analisi sopra citata RFI svilupperà preliminarmente, ai fini della relativa realizzazione, la progettazione definitiva dei seguenti interventi: - nuova linea tra Avigliana e Orbassano, con la messa a PRG dello scalo di Orbassano; - adeguamento della linea storica Avigliana – Bussoleno; - collegamento Porta Nuova – Porta Susa";*
- il CIPE nella seduta del 22 dicembre 2017, ha preso atto dell'informativa del MIT;
- con nota prot. n. 8 del 17 marzo 2022, il Commissario straordinario Cons. Calogero Mauceri – nominato con DPCM del 5 agosto 2021 - ha inviato all'allora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) – Ufficio di Gabinetto del Ministro, l'informativa per il CIPESS prot. n. 7 di pari data, sullo stato di attuazione dell'intervento *"Cintura di Torino e Connessione alla linea Torino-Lione (Nuova Linea Torino Lione e Tratta Nazionale)"*, nella quale viene definita una programmazione degli interventi e delle attività propedeutiche alla conclusione degli iter autorizzativi delle tratte *"Avigliana – Bussoleno"*, *"Avigliana – Orbassano"*, e dello *"Scalo di Orbassano"*. Con successiva nota prot. n. 7 del 12 aprile 2022, il Commissario ha inviato all'allora MIMS, ad integrazione della precedente informativa al CIPESS, elementi aggiuntivi in termini di disponibilità finanziarie, coerentemente con quanto riportato nell'appendice 3 del Contratto di Programma, parte investimenti 2017- 2021, aggiornamento 2020-21 sottoscritto tra MIMS e RFI. Successivamente, con l'Ordinanza n. 2/2022 sopra richiamata, il Commissario straordinario ha autorizzato RFI a sviluppare il progetto definitivo della nuova linea *"Avigliana – Orbassano"*.

Sotto l'aspetto procedurale:

- RFI, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINO.TO\PEC\P\2024\0000309 del 30 agosto 2024, ha trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 127, comma 3 del D.lgs. 163/2006 applicabile in virtù delle disposizioni di cui all'art. 225 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento in argomento, ai fini dell'espressione del parere di competenza, in quanto non acquisito sul progetto preliminare.
- il Consiglio, con nota prot. CSLP.REGISTRO UFFICIALE.2024.0013794 del 10

ottobre 2024, ha ravvisato la necessità di richiedere chiarimenti e integrazioni; riscontrate da RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINO.TO\A0011\P\2024\0000445 del 2 dicembre 2024;

- il Consiglio Superiore dei lavori Pubblici, con nota prot. CSLP.REGISTRO UFFICIALE.2025.0004428 del 3 aprile 2025, ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni n.72/2024 reso dall'Assemblea Generale nell'Adunanza del 12 marzo 2025.
- per quanto attiene il profilo della tutela culturale, con nota prot. Ferservizi-ZNNO.TO-PEC\PRT\P\2024\10555 del 19 aprile 2024, RFI, per il tramite della società Ferservizi S.p.A., ha presentato istanza per la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", per il complesso di Stazione di Avigliana sito nel comune di Avigliana, previsto in demolizione. Con nota prot. 22935-P del 21 ottobre 2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ha comunicato che "*(...) il complesso in oggetto non presenta i requisiti di interesse culturale di cui agli articoli 10 comma 1 e 12 del Codice dei beni culturali, per i motivi espressi nelle premesse, e come tale è escluso dalle disposizioni di tutela di cui al Titolo I della Parte Seconda del Codice dei beni culturali?*";
- per quanto attiene il profilo della tutela archeologica, ancorché l'allora Ministero per i Beni e le Attività Culturali (oggi Ministero della Cultura) si è espresso sul Progetto Preliminare dell'intervento con il parere n. 31441 del 14 novembre 2012, nell'ambito della progettazione definitiva in esame è stata redatta la documentazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), per tenere anche conto del mutato contesto territoriale medio tempore prodottosi. Al riguardo, RFI, con nota prot. RFI.DIN.DINO.TO\A0011\A\2025\0000263 del 13 novembre 2025, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per la città Metropolitana di Torino gli elaborati relativi allo Studio Archeologico, unitamente a quelli caratterizzanti il progetto, ai fini dell'espressione del parere di competenza.
- per quanto riguarda il profilo della tutela ambientale, ancorché la Commissione speciale VIA si sia espressa sul Progetto Preliminare con il parere n. 1391 del 6 dicembre 2013, non essendo stata adottata la delibera CIPE di approvazione del progetto preliminare anche ai fini della compatibilità ambientale dell'opera, RFI, con nota prot. RFI.DIN.DINO.TO\A0011\P\2025\79 del 1° dicembre 2025, ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e al Ministero della Cultura (MIC) l'istanza ai fini dell'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e degli artt. 165, 183 del D.Lgs. 163/2006, integrata con la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997 e di verifica del Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017.

Vista la Relazione istruttoria di RFI trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest, con la quale, in ragione di quanto sopra rappresentato,

in conformità a quanto previsto dall'art. 44, comma 1-*quater*, del DL 77/2021, si propone al Commissario straordinario di procedere all'avvio dell'iter autorizzativo per l'approvazione del progetto definitivo della “*Nuova Linea Torino Lione - Tratta Nazionale Avigliana-Orbassano*” ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019, degli artt. 166, 167, comma 5, e 185 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 225, commi 10 e 11, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 44, comma 1-*quater*, del DL 77/2021.

DISPONE

Art. 1

RFI è autorizzata a procedere all'avvio dell'iter autorizzativo, mediante la convocazione della Conferenza di Servizi con finalità istruttoria ai fini dell'approvazione del progetto definitivo della “*Nuova Linea Torino Lione - Tratta Nazionale Avigliana-Orbassano*”, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019, degli artt. 166, 167, comma 5, e 185 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 225, commi 10 e 11, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 44, comma 1-*quater*, del DL 77/2021, nell'osservanza dei presupposti e adempimenti di legge per l'avvio della procedura, onde conseguire ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, ai fini della realizzazione delle opere previste nel suddetto progetto definitivo.

Art. 2

La Conferenza di Servizi di cui al precedente art. 1 sarà convocata e presieduta dall' Ing. Rosa Pannetta, Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., mentre le funzioni di Segreteria saranno svolte dalla Struttura Autorizzazioni, Ambiente e territorio della Direzioni Investimenti della suddetta Società, nella figura individuata all'atto della convocazione. In caso di loro assenza o impedimento, le stesse funzioni potranno essere svolte da altri Dirigenti o funzionari designati.

Art. 3

La presente Ordinanza sarà pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Osserva Canteri” e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Il Commissario straordinario

Calogero Mauceri